

Percorso formativo all'Amministrazione di Sostegno

I servizi Comunali per la persona fragile

Dott.ssa Cristina Pietrantoni

Comune di Genova

Direzione Politiche Sociali

Settore programmazione e gestione dei servizi sociali

9 ottobre 2019



Il Comune di Genova

l'assetto organizzativo dei servizi sociali

- Comune di Genova decentrato in 9 Municipi
- 9 Ambiti territoriali sociali- ATS e Unità operativa cittadini senza territorio - UOCST **dal 7 ottobre 2019** dipendono funzionalmente e gerarchicamente dalla Direzione Politiche Sociali del Comune

I Municipi

Comune di Genova / I Municipi

> **Trova il tuo municipio**

> I Centro Est

> II Centro Ovest

> III Bassa Val Bisagno

> IV Media Val Bisagno

> V Valpolcevera

> VI Medio Ponente

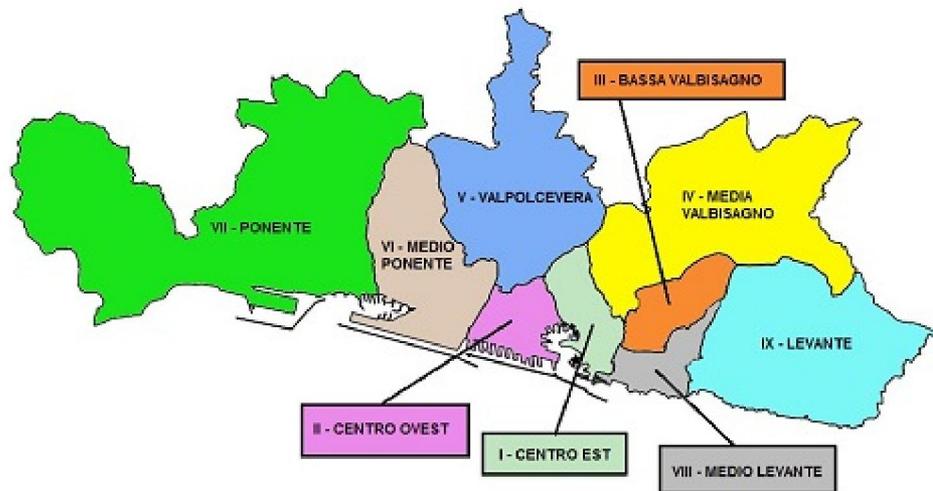
> VII Ponente

> VIII Medio Levante

> IX Levante

Inserisci il tuo indirizzo per scoprire a quale municipio appartieni:

Inserisci il tuo indirizzo senza il civico





Comune di Genova

- Home
- Amministrazione ▾
- Aree Tematiche ▾
- Contatti ▾
- Genova Web News



Agenzia per la Famiglia

Accessibilità e Barriere Architettoniche

Ambiente

Casa

Cimiteri e servizi funerari

Commercio e Impresa

Cultura

Demanio Marittimo

Demografici - Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Toponomastica

Edilizia

Elezioni Europee

Energy Management

Giovani

Mobilità e Trasporti

Patrimonio

Polizia Municipale

Protezione Civile

Qualità e cartografia

Scuola e formazione

Scuole Civiche

Scrivania del Sindaco

Servizio Civile

Questo sito utilizza cookies per migliorare l'esperienza utente.

Cliccando su qualsiasi link accenti all'utilizzo dei cookies. [Più info](#)

Accetto



Comune di Genova

Segretariato sociale

Contatti

Minori, giovani e famiglie ▼

Persone con disabilità

Anziani

Lotta alla povertà

Emergenza sociale

Accreditamento ▼

Immigrazione - Emigrazione

Conferenza dei Sindaci A.S.L. 3
Genovese

Affidamento familiare ▼

Cittadini senza territorio



Polo cittadino per la disabilità

Punto di riferimento per conoscere la normativa, i diritti, le opportunità, le prestazioni e gli interventi previsti per le persone con disabilità e per le loro famiglie

[Informazioni e link utili](#)

Servizi

[CENTRI DIURNI SOCIO-RICREATIVI](#) ➤

[COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON
DISABILITÀ](#) ➤

[CONSULTA COMUNALE E PROVINCIALE PER I](#)

Municipio	Distretti sociosanitari	Ambito territoriale sociale	sede	telefono
I CENTRO EST via delle Fontane, 2 tel. 0105574589 - 3358312501	<u>DSS11</u>	<u>CENTRO EST – N. 42</u>	Piazza Posta Vecchia, 3 -3 16123 Genova	0105574450
			Corso Firenze, 24 16136 Genova	0105574510
II CENTRO OVEST via Sampierdarena, 34 tel. 78753 - 3351444749	<u>DSS9</u>	<u>CENTRO OVEST – N. 35</u>	via Sampierd’Arena, 34 16149 Genova	0105578729
III BASSA VALBISAGNO piazza Manzoni, 1 – II Piano tel. 0105579779 - 3358312515	<u>DSS12</u>	<u>BASSA VALBISAGNO – N. 46</u>	piazza Manzoni, 1- II piano 16142 Genova (Marassi-san Fruituoso)	0105579791 0105579789
IV MEDIA VALBISAGNO via Molassana, 71 tel. 0105578337-3358312515	<u>DSS12</u>	<u>MEDIA VALBISAGNO – N. 47</u>	via Sertoli, 11 B 20 16138 Genova	0105574400
V VALPOLCEVERA via P. Reta, 3 tel 0105578616	<u>DSS10</u>	<u>VALPOLCEVERA – N. 41</u>	passo Torbella, 1216159 Genova	0105575340
VI MEDIO PONENTE via Sestri, 34 tel. 0105579333	<u>DSS9</u>	<u>MEDIO PONENTE – N. 36</u>	via Bottino, 9 16154 Genova	010089130
			viale Narisano, 14 16152 Genova (Cornigliano)	0105578208 0105578231
VII PONENTE piazza Gaggero, 2 tel. 0105578829 3355699249	<u>DSS8</u>	<u>PONENTE – N. 34</u>	piazza Gaggero, 2 – I piano 16158 Genova	0105578867 0105578865
			viale Teodoro II Monferrato, 3 canc 16156 Genova-Pegli	0106982866 010663054
			via Sapello, 4 16157 Genova-Prà	0106970729 0106970747
VIII MEDIO LEVANTE via Mascherpa, 34r tel. 0105579438 - 3351444749	<u>DSS12</u>	<u>MEDIO LEVANTE – N. 43</u>	salita superiore della Noce, 39b/c. 16131 Genova	0108994400
IX LEVANTE via D. Pinasco, 7 tel. 0105579848 - 3355699066	<u>DSS13</u>	<u>LEVANTE – N. 51</u>	piazza Ippolito Nievo, 1 16148 Genova	0105574360
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI		<u>UOCST</u>	via di Mascherona,19 16124 Genova	0105578420

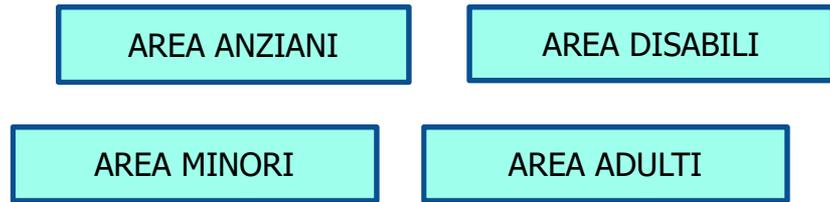
L'organizzazione degli ATS: la presa in carico

ACCESSO

- diretto - segretariato sociale
- su invio di altri servizi
- attraverso mandato autorità giudiziaria

L'organizzazione degli ATS

équipe coordinatore
assistenti sociali
educatore



personale amministrativo

ATS – Servizi e attività

- Segretariato Sociale
- Interventi di servizio sociale professionale
- Interventi socio-educativi a minori e famiglie
- Interventi di tutela dei minori
- Assistenza domiciliare per anziani e disabili
- Inserimenti in strutture, alloggi protetti per anziani
- Progetti di contrasto e lotta alla povertà
- Progetti di inclusione sociale per gli adulti
- Attività di socializzazione per gli anziani
- Progetti trasversali di Comunità

INFORMAZIONE

centralità della
persona e della
famiglia

integrazione socio
sanitaria

ORIENTAMENTO

valutazione
multidimensionale

PIA

ACCOMPAGNAMENTO

Ricomposizione
degli interventi

Area anziani

Centri sociali	<p>Sono attivi sul territorio cittadino diversi centri sociali in cui vengono organizzate attività culturali, ricreative e sportive.</p> <p>Possono iscriversi ai centri tutte le persone di età superiore ai 55 anni, residenti nella circoscrizione in cui il centro si trova.</p> <p>Per informazioni sulle modalità di iscrizione è necessario contattare il Centro scelto o l'Ambito Territoriale Sociale di competenza.</p>
Centri diurni	<p>L'ammissione è autorizzata dall'ASL previa valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatria (U.V.G.), o previa valutazione dell'unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.) dietro richiesta del Medico di Medicina Generale.</p> <p>E' prevista la partecipazione alla spesa da parte dell'utente che può essere integrata dall'Ente Locale secondo i redditi dell'utente stesso.</p>
Interventi di comunità per anziani	<p>DGR N° 218\2012: servizio dei Custodi Sociosanitari attraverso il progetto "Interventi di Comunità per Anziani".</p> <p>Il Servizio è organizzato e gestito dal Distretto Sociosanitario e dall'Associazione Temporanea di Scopo del territorio di residenza .</p> <p>Obiettivo del servizio: mantenere il piu' possibile l'anziano autosufficiente presso il proprio ambiente di vita, intercettando in modo preventivo le situazioni di rischio e di disagio</p> <p>Servizi erogati:Compagnia telefonica Visite domiciliari per compagnia Accompagnamenti all'esterno, piccole uscite Accompagnamenti visite mediche e\o incombenze varie (posta, uffici ecc) Piccola spesa</p>

Area anziani

Alloggi protetti	<p>Appartamenti in cui convive un numero limitato (3 - 6) di anziani con 65 anni e oltre. Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti che presentano il bisogno di un contesto di vita tutelato nell'ottica di rinviare il più a lungo possibile il ricovero in istituto.</p> <p>La gestione dell'alloggio è affidata ad un'associazione di volontariato che garantisce il supporto agli ospiti nella vita quotidiana (pulizie, preparazione pasti, compagnia, manutenzione dell'alloggio, ecc). La contribuzione dell'ospite è per un massimo di euro 280,00 mensili a titolo di contribuzione alle spese.</p>
Residenze sociali	<p>Mini-alloggi in condominio in cui vengono inseriti temporaneamente singole persone o nuclei familiari, in carico ai servizi sociali, con bisogni abitativi e di supporto nella gestione della quotidianità. Attualmente vengono utilizzati per alcune fasce di utenza tra cui anziani, persone con disabilità o nuclei familiari composti da un solo genitore con figli minori. Sono gestiti direttamente dai servizi sociali, anche tramite associazioni di volontariato e/o cooperative sociali. La contribuzione è per un massimo di €170 mensili da pagare direttamente all'Ente Gestore a titolo di contribuzione per acquisto generi alimentari di prima necessità.</p> <p>€110 mensili da versare alla Civica Amministrazione a titolo di contribuzione per spese alloggio e spese generali del servizio</p> <p>Residenze Servite: Residenza Biscotti - Via San Donato 4 (Centro Est) Residenza Emilia - Via Emilia 14 (Valbisagno) Residenza Noce - Salita Superiore della Noce, 39 b cancello (Medio Levante)</p>

Area anziani

Ricoveri in strutture residenziali

Strutture residenziali che erogano prestazioni di accoglienza socio-sanitaria adeguate ad anziani portatori di livelli medio-lievi di disabilità. La quota sanitaria è a carico del Servizio Sanitario Nazionale, mentre la quota alberghiera è a carico del cittadino (o dell'ente locale per gli aventi diritto in relazione alle condizioni di reddito) e varia da struttura a struttura.

Le R.S.A. (Residenze sanitarie-assistenziali) sono strutture residenziali dove possono essere svolte due tipi di funzioni in moduli dedicati:

Ricovero temporaneo: per riabilitazione o "convalescenze" dopo un evento patologico acuto.

Ricovero definitivo (cosiddetta "funzione di mantenimento"): in caso di grave disabilità valutata dall'U.V.G. ed impossibilità di permanere o rientrare al proprio domicilio è possibile l'accoglienza in moduli dedicati.

Per il riconoscimento della quota sanitaria a carico dell'ASL e l'inserimento in lista di attesa per ricovero definitivo o temporaneo occorre la richiesta del Medico di Medicina Generale o del Reparto Ospedaliero (Valutazione per inserimento definitivo in struttura residenziale) ed effettuare la segnalazione telefonicamente al Nucleo Residenzialità Ponente o Levante a secondo della Zona o all'accoglienza del Distretto Sanitario di appartenenza.

L'accesso alle strutture può avvenire:

tramite contatto privato con la struttura: in questo caso il pagamento della retta è interamente a carico dell'interessato o dei suoi familiari;

tramite domanda di ricovero alla ASL 3 Genovese: la quota sanitaria è a carico del Servizio Sanitario Nazionale, mentre la quota alberghiera è a carico del cittadino e varia da struttura a struttura. In caso di richiesta di ricovero in strutture residenziali l'inserimento effettivo è legato alla lista unica di attesa dell'ASL3 e del Comune di Genova ed alla disponibilità di accoglienza delle strutture prescelte.

Area anziani

DoGe Sistema domiciliarità

Sistema di servizi di assistenza a domicilio rivolto a cittadini residenti anziani e cittadini adulti con disabilità, che fruiscano di servizi domiciliari a carico della Civica Amministrazione, valutati ed autorizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali. Il sistema accreditato è volto a consentire la libera scelta dell'Ente fornitore, fra i 6 individuati che garantiscono personale qualificato, formato e monitorato, per la realizzazione delle prestazioni a tariffe standard fissate dalla Civica Amministrazione sulla base di standard qualitativi controllati e a tariffe predefinite.

Il sistema Do.Ge consente di richiedere interventi alla persona e di cura della casa prestati da operatori qualificati o da assistenti familiari:

Interventi socio-assistenziali domiciliari, anche complessi (ad esempio: alzata e rimessa a letto con igiene personale, preparazione pasti, igiene ambientale ordinaria)

assistenza familiare o personale attraverso la presenza di un assistente familiare (cd. badante)

interventi educativi per persone con disabilità

Integrazione degli interventi o sostituzioni temporanee dell'assistente familiare/personale con operatori professionali

attività di supporto nella gestione del rapporto di lavoro (assistenza alla contrattualistica)

attività integrative a complemento dell'assistenza domiciliare e familiare

Area disabilità

POLO PER LA DISABILITA':

Punto di riferimento per conoscere la normativa, i diritti, le opportunità, le prestazioni e gli interventi previsti per le persone con disabilità e per le loro famiglie

- Sede: Direzione Politiche Sociali, palazzo del Matitone, in via Di Francia 3.
- Funzioni: rendere più facile l'accesso alle informazioni e ai servizi, potenziando la capacità di risposta ai cittadini in raccordo con i servizi territoriali, sociali e sanitari.

Il Polo rappresenta il punto di riferimento per conoscere la normativa, i diritti, le opportunità, le prestazioni e gli interventi previsti per le persone con disabilità e per le loro famiglie.

Presso il Polo è possibile:

- consultare leggi e normative in materia di disabilità;
 - avere un colloquio di segretariato sociale professionale;
 - avere informazioni, orientamento e consulenza sui servizi/prestazioni/agevolazioni in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie erogate a livello cittadino e sugli uffici territoriali competenti.
- Destinatari
- cittadini con disabilità, caregiver o persone di loro riferimento
 - servizi pubblici territoriali
 - associazioni di categoria

Area disabilità

Centri socio ricreativi

Centri gestiti da associazioni di volontariato dedicati all'accoglienza diurna di soggetti adulti portatori di handicap lievi.
Le attività sono mirate a rafforzare la sfera relazionale, educativa ed espressiva con laboratorio musicale, teatrale, manuale e organizzazione di altre attività esterne alle strutture (gite, sport, spettacoli e altro) per:
facilitare le persone con disabilità nella gestione del tempo libero, favorendo l'integrazione con altre realtà presenti sul territorio
sostenere acquisizione e sviluppo dell'autonomia attraverso percorsi di socializzazione
realizzare attività per lo sviluppo o recupero delle abilità sociali
rafforzare la sfera relazionale/espressiva
coinvolgere dove possibile le famiglie per promuovere forme di auto mutuo aiuto
Queste attività sono svolte prevalentemente in piccoli gruppi attraverso la collaborazione di volontari.

Comunità alloggio

Il servizio offerto è di tipo residenziale, temporaneo o definitivo in relazione alle necessità. L'utilizzo della risorsa è subordinato a progetti individualizzati a cura dell'Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con Asl3 Genovese.
Il servizio offerto è oggetto di valutazione sociale e/o sanitaria, pertanto è necessario fissare un appuntamento per un colloquio personale (Segretariato Sociale) presso gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)

Area disabilità

Trasporto per persone con disabilità

Il servizio consiste nell'accompagnamento con vettura di persone con disabilità motoria, psichica, sensoriale che non possono spostarsi con mezzi pubblici di linea e necessitano di un servizio di accompagnamento assistito personalizzato.

In relazione alla destinazione il trasporto è:

- di tipo lavorativo (o per addestramento lavorativo)
- di tipo riabilitativo: si intende per attività di riabilitazione, quella prescritta dall'Azienda Sanitaria 3 Genovese, che può essere realizzata dall' Azienda Sanitaria in forma diretta o attraverso Centri accreditati.

La domanda per il servizio avviene:

- su valutazione sociale professionale dell'Ambito Territoriale Sociale per il trasporto lavorativo
- su segnalazione/valutazione sanitaria della Asl 3 Genovese per quello di tipo riabilitativo.

L'autorizzazione è subordinata alle risorse complessivamente disponibili e alle priorità d'intervento individuate dal Comune di Genova.

Occorre presentare domanda attraverso apposito modulo ed è necessario presentare la certificazione sanitaria che attesti l'handicap e l'impossibilità all'uso dei mezzi pubblici.

Per il trasporto lavorativo va inoltre allegata la dichiarazione del datore di lavoro.

I destinatari sono le persone con disabilità fisica psichica o sensoriale attestata ai sensi della Legge 104/1992, con età massima di 59 anni, residenti nel territorio comunale genovese, che necessitano di un servizio di trasporto assistito.

Costi e modalità di pagamento

È prevista la contribuzione mensile al servizio parametrata:

- al costo dell'abbonamento annuale aziendale AMT, per il trasporto lavorativo
- al costo dell'abbonamento annuale aziendale AMT invalidi civili per il trasporto riabilitativo e l'addestramento lavorativo

Area disabilità

Servizio di trasporto collettivo Mobility Bus

Servizio di trasporto collettivo Mobility Bus (ex Pollicino)
Mobility Bus è un servizio di trasporto pubblico collettivo finalizzato alle attività del tempo libero di persone con disabilità motoria residenti nel Comune di Genova. Amt mette a disposizione un centro prenotazioni-call center, gli autisti e le autovetture.

L'autorizzazione ad usufruire del servizio di trasporto con il Mobility Bus viene rilasciata da:
Direzione Politiche Sociali
via di Francia,3 Matitone 6° piano sala 9.

Questo tipo di trasporto non può essere autorizzato per riabilitazione, lavoro, frequenza scolastica, visite mediche o attività didattiche.

Soggiorni estivi

Servizio rivolto a persone con disabilità, organizzato dal Comune in collaborazione con la Asl3 Genovese e in convenzione con cooperative sociali, presso strutture idonee in località marine e/o montane.

Ne hanno potuto usufruire persone con disabilità tra i 18 e i 64 anni di età, in possesso di certificazione di handicap (legge 5 febbraio 1992 n.104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità).



Area disabilità

Posteggi personalizzati per persone con disabilità

Abbattimento barriere architettoniche

Misure per la non autosufficienza

- La domanda presso lo Sportello unico del Distretto socio sanitario
- La valutazione sanitaria
- La costituzione dell'equipe multidisciplinare (EM) composta da AS dell'ATS e medico specialista della ASL
- La definizione\ proposta del PIA
- L'approvazione in UVM del PIA
- Lettera esito e l'impegno del beneficiario
- La rendicontazione, dove prevista
-e , se nel percorso cambia qualcosa? modifica del PIA

I DISTRETTI SOCIOSANITARI AFFERENTI AL TERRITORIO DELLA ASL 3 GENOVESE

AREA METROPOLITANA AFFERENTE ALLA
CONFERENZA DEI SINDACI ASL 3 GENOVESE
COMUNE CAPOFILIA GENOVA



Coordinamento Amministrativo Distretti Sociosanitari 8-9-10-11-12-13

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE
<p>Contributo solidarietà per la residenzialità e semiresidenzialità DGR 845 4/07/2014 DGR 94/2015 DGR 184/2015 DGR 446 27-3-2015 DGR 1177/2015 DGR 1178/2015 DGR 552/2016</p>	<p>Disabili con</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Invalidità 100% + indennità di accompagnamento 2) Invalidità con % inferiore al 100% aggiornato a non più di 2 anni dalla data domanda 3) oppure certificato medico che attesta non esistere quadro clinico tale da richiedere aggravamento 	<p><= ISEE 40.000 ISEE sociosanitario se inseriti in semi-residenziale</p> <p>ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitario residenziale se inseriti in residenziale</p> <p>Pazienti SSM se ex OP: si prescinde dall'ISEE Se in possesso Indennità accompagnamento</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>FRNA DGR 1106/2006 DGR 463/2007 DGR 219/2008 DGR 1445/2008 DGR 166/2011 DGR 941/2014 DGR 446/2015 DGR 223/2016</p>	<p>Nessun limite d'età</p> <p>In possesso Invalidità 100% con indennità di accompagnamento</p> <p>Non è ammessa Indennità di frequenza per i minori. Solo per i disabili : certificazione handicap grave L. 104 art 3 comma 3;</p>	<p>dal 1-9-2014: $0 < = 12.000 \text{ €}$.</p> <p>dal 1/1/2017: obbligatorio ISEE socio-sanitario se anziano o disabile</p> <p>Se disabile minore: ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni.</p>	<p>Importo fisso 350,00 euro mensili</p> <p>Compatibile e non cumulabile con il contributo PVI</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>Gravissime disabilità DGR 941/2014 DGR 1539\2014 DGR 1792\2014 DGR 446/2015</p>	<p>Nessun limite d'età</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invalidità civile 100% - Indennità di accompagnamento - Handicap con gravità, art. 3 comma 3 L 104/92 	<p>Non vincolato da alcuna soglia ISEE, in caso di domande eccedenti la disponibilità dei fondi, l'ISEE sociosanitario costituisce criterio di priorità di graduatoria ISEE minori se disabile minore</p>	<p>Valore max 1.200 €/mese Non compatibile con il FRNA</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
SLA DGR 1540 16/12/2011 DGR 719 15/6/2012 DGR 353/2013 (modifica stadiazione)	Adulti e Anziani con diagnosi di sclerosi laterale Amiotrofica- malattia Motoneurone (codice RF0100- RF0110)	Non vincolato da alcuna soglia ISEE	Valore max 1.200 €/mese

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>Progetti vita indipendente DGR 941/2014 (az.3) DGR 446/2015 DGR 1302/2015 DGR 1521/2015 DGR 1441/2015 DGR 197/2015 DGR 1033\2016 Circolare 20/12/2016</p>	<p>Età compresa tra i 18/65 anni con: Certificazione gravità art. 3 comma 3 L 104/92 con capacità di esprimere direttamente o attraverso AdS la propria volontà I progetti possono proseguire dopo il compimento dei 65 anni d'età, se approvati prima del Compimento dei 65 anni.</p>	<p>ISEE per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a € 25.000,00</p>	<p><i>valore massimo € 1.200,00 mensili sulla base della quantificazione spese definito dal PIA</i></p>
<p>Deliberazione ALiSa n. 72 del 7/03/2019</p>	<p>Richiesto anche il possesso dell'invalidità</p>		<p>INTERVENTI FINANZIABILI: a) Abitare in autonomia (max 1.200,00/mese) b) Inclusione sociale e relazionale (max 350,00/mese) c) Domotica, ausili, abbattimento barriere (max 350,00/mese fino a tot 2.000,00)</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>Dopo di Noi Legge 112/2016 “ Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”</p>	<p>Età compresa tra i 18/64 anni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione gravità art. 3 comma 3 • senza famiglia o inadeguata o in vista del venir meno della famiglia, <p>Si contempla il principio della continuità dell'intervento anche oltre il limite dell'età prevista per l'attivazione.</p>	<p>ISEE per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a € 25.000,00</p>	<p>valore massimo € 1.200,00 mensili sulla base della quantificazione spese definito dal PIA</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>Dopo di Noi</p> <p>Deliberazione ALISA n.95/2018</p>	<p>Età compresa tra i 18/64 anni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione gravità art. 3 comma 3 • senza famiglia o inadeguata o in vista del venir meno della famiglia, <p>Si contempla il principio della continuità dell'intervento anche oltre il limite dell'età prevista per l'attivazione.</p>	<p>ISEE per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a € 25.000,00, fatti salvi i casi in cui la persona , o la sua famiglia mette a disposizione, in un'ottica solidaristica, il proprio patrimonio per le finalità di cui alla L.112/2016.</p>	<p>INTERVENTI FINANZIABILI:</p> <p>a)assunzione dell'assistente familiare/personale in base al CCNL della collaborazione domestica;</p> <p>b)acquisto di servizi educativi o di natura assistenziale e sociale assicurati da associazioni, fondazioni, cooperative sociali o altri enti iscritti ai relativi registri regionali (ove previsto) o altri fornitori autorizzati;</p> <p>c)acquisto di domotica e ausili (limitatamente a quanto non erogato dal SSR);</p> <p>d)conduzione alloggio (affitto, utenze, amministrazione, etc)per un massimo del 20% del valore complessivo del progetto;</p> <p>e)trasporto sociale (escluso il trasporto rientrante nel "diritto allo studio" ed il trasporto "riabilitativo" verso centri diurni o ambulatoriali);</p> <p>f) interventi atti a favorire la socializzazione attraverso sport e tempo libero;</p> <p>g)Percorsi di inclusione sociale di cui alla DGR 283/2017 punti a,b,c</p>

Misure socio sanitarie

MISURA	BENEFICIARI	SOGLIE ISEE	ENTITÀ CONTRIBUTO
<p>Dopo di Noi</p> <p>Deliberazione ALISA n.95/2018</p>	<p>Età compresa tra i 18/64 anni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione gravità art. 3 comma 3 • senza famiglia o inadeguata o in vista del venir meno della famiglia, <p>Si contempla il principio della continuità dell'intervento anche oltre il limite dell'età prevista per l'attivazione.</p>	<p>ISEE per prestazioni socio sanitarie inferiore o uguale a € 25.000,00, fatti salvi i casi in cui la persona , o la sua famiglia mette a disposizione, in un'ottica solidaristica, il proprio patrimonio per le finalità di cui alla L.112/2016.</p>	<p>INTERVENTI FINANZIABILI:</p> <p>a)assunzione dell'assistente familiare/personale in base al CCNL della collaborazione domestica;</p> <p>b)acquisto di servizi educativi o di natura assistenziale e sociale assicurati da associazioni, fondazioni, cooperative sociali o altri enti iscritti ai relativi registri regionali (ove previsto) o altri fornitori autorizzati;</p> <p>c)acquisto di domotica e ausili (limitatamente a quanto non erogato dal SSR);</p> <p>d)conduzione alloggio (affitto, utenze, amministrazione, etc)per un massimo del 20% del valore complessivo del progetto;</p> <p>e)trasporto sociale (escluso il trasporto rientrante nel "diritto allo studio" ed il trasporto "riabilitativo" verso centri diurni o ambulatoriali);</p> <p>f) interventi atti a favorire la socializzazione attraverso sport e tempo libero;</p> <p>g)Percorsi di inclusione sociale di cui alla DGR 283/2017 punti a,b,c</p>

Area adulti

Reddito di cittadinanza

- **Integrazione al reddito**
- Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari.
- **Patti per il lavoro**
- Il Reddito di cittadinanza è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.



Grazie per l'attenzione